



CON L'EUROPA PER CRESCERE INSIEME



## **ALLEGATO A**

**Linea di intervento 1.2.1.1 Asse 1 POR FESR 2007-2013  
AZIONE "A" – Sottomisura C - MISURA 2**

### **BANDO**

**PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI PER SOSTENERE LA CREAZIONE E LO SVILUPPO DI  
COMMUNITY ALL'INTERNO DELLA PIATTAFORMA REGIONALE DI OPEN INNOVATION COERENTI  
CON LA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE REGIONALE  
E LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE**

## Indice

Articolo 1 FINALITÀ ED AMBITI D'INTERVENTO .....	3
Articolo 2 DOTAZIONE FINANZIARIA .....	3
Articolo 3 OGGETTO DEL CONTRIBUTO .....	4
Articolo 4 SOGGETTI AMMISSIBILI.....	5
Articolo 5 AVVIO DEI PROGETTI .....	7
Articolo 6 SPESE E COSTI AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI.....	7
Articolo 7 FORMA E INTENSITÀ DELL'AGEVOLAZIONE.....	9
Articolo 8 TERMINI E PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	9
Articolo 9 ITER PROCEDURALE DI AMMISSIBILITA' ALL'AGEVOLAZIONE.....	11
Articolo 10 VALUTAZIONE DEI PROGETTI.....	12
Articolo 11 CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE.....	12
Articolo 12 RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE .....	13
<i>MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE SINGOLE TIPOLOGIE DI SPESE AMMESSE .....</i>	<i>14</i>
A - SPESE PER IL PERSONALE.....	14
B - CONSULENZE.....	16
Articolo 13 MONITORAGGIO E CONTROLLI .....	17
Articolo 14 OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI.....	17
Articolo 15 DECADENZA DELLA CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE.....	18
Articolo 16 PUBBLICIZZAZIONE DELL'AIUTO .....	19
Articolo 17 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	19
Articolo 18 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI .....	19
Articolo 19 INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE n.241/90 .....	20
Articolo 20 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	20
Articolo 21 DISPOSIZIONI FINALI .....	20

## **Articolo 1**

### **FINALITÀ ED AMBITI D'INTERVENTO**

Regione Lombardia, Direzione Generale Attività produttive, Ricerca e Innovazione, nel quadro della linea di intervento 1.2.1.1 del POR FESR Competitività 2007-2013 si propone di stimolare la creazione del contesto adatto allo sviluppo della ricerca e dell'innovazione attraverso la promozione di interventi finalizzati alla creazione di valore economico affinché le imprese direttamente, in rete o in aggregazione tra di loro, con università, centri di ricerca e altre organizzazioni possano concepire e realizzare progetti innovativi che diano risposta alle sfide sociali e tecnologiche delineate nella "Strategia di specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione di Regione Lombardia" (di seguito per brevità "S3") attraverso un approccio collaborativo e aperto di Open Innovation.

Con la presente linea di intervento, che si colloca nell'ambito dell'obiettivo specifico 1.2 "Rafforzare la capacità di governance per migliorare la competitività del sistema lombardo della conoscenza, intensificare, semplificare e innovare le relazioni tra gli attori del sistema", Regione Lombardia intende in particolare promuovere la creazione di comunità virtuali di interesse ("community") sulla piattaforma regionale di Open Innovation, che aggregino i portatori di competenze funzionali alla creazione di ecosistemi di innovazione.

Nello spirito di apertura e inclusività della piattaforma regionale di Open Innovation, tali community offriranno l'opportunità ai partecipanti di condividere obiettivi strategici sfidanti, collaborare alla definizione di progetti, condividere la conoscenza sui risultati ottenuti per accelerare la messa a sistema della conoscenza sviluppata e facilitare l'evoluzione verso nuove catene del valore e lo sviluppo di industrie emergenti.

I criteri relativi all'iniziativa di cui al presente bando sono state approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2521 del 17 ottobre 2014.

## **Articolo 2**

### **DOTAZIONE FINANZIARIA**

La dotazione finanziaria del Bando trova copertura nelle risorse pari a euro 1.000.000,00 già definite con la DGR n. 733 del 27 settembre 2013 successivamente integrata con DGR n. 1025 del 5 dicembre 2013, a valere sul capitolo 14.05.203.7131 "Spese per l'attuazione del Programma POR FESR – Asse 1 Innovazione ed Economia della conoscenza" e con la DGR n. 3328 del 27 marzo 2015.

Come indicato nelle citate deliberazioni della Giunta regionale, il Responsabile del procedimento potrà disporre compensazioni finanziarie con la Misura 1 Open

Innovation "Concessione di incentivi per l'accesso da parte di PMI lombarde a piattaforme di Open Innovation", in relazione all'andamento delle due misure.

### **Articolo 3** **OGGETTO DEL CONTRIBUTO**

L'agevolazione sarà concessa sotto forma di contributo a fondo perduto esclusivamente al beneficiario, MPMI definita ai sensi del Reg. 651/2014 o organismo di ricerca, che si impegna ad animare una community all'interno di una delle macro-tematiche previste dai "Programmi di lavoro Ricerca e Innovazione 2014-2015" (cfr. DGR n. X/2472 del 7 Ottobre 2014 e DGR n. X/3336 del 27/03/2015) in coerenza con la "Strategia di Specializzazione Intelligente" di Regione Lombardia (cfr. DGR n. X/1051 del 5/12/2013 e DGR n. X/2146 del 11/07/2014).

Il proponente dovrà indicare nella domanda la macro-tematica di interesse, da individuarsi all'interno di quelle elencate nell'**allegato 1** al presente bando, e presentare almeno n. 3 lettere di adesione di altri soggetti (imprese, enti di ricerca pubblici e privati) interessati a partecipare alla community per la quale si candida. Il proponente potrà candidarsi per animare fino a un massimo di 3 community su macro-tematiche diverse, presentando 1 domanda per ciascuna macro-tematica.

In particolare, all'interno della macro-tematica individuata il proponente si impegna a:

1. avviare e coordinare la community sulla piattaforma regionale di Open Innovation con il compito di animare la discussione indirizzandola verso la proposta o la realizzazione di progettualità concrete. Tale attività si concretizzerà mediante l'ingaggio di una o più figure di facilitatori ed eventualmente di un team di supporto;
2. individuare e coinvolgere attivamente nella community altri soggetti (imprese, enti di ricerca pubblici e privati) portatori delle competenze funzionali allo sviluppo di ecosistemi (catene del valore) attuali o potenziali che insistano sulle tematiche individuate;
3. animare e sviluppare la community utilizzando gli strumenti resi disponibili sulla piattaforma regionale di Open Innovation;
4. garantire la continuità delle attività della community e il suo sviluppo anche dopo il termine del progetto;
5. partecipare attivamente ad iniziative di accompagnamento all'uso della piattaforma regionale di Open Innovation, di concertazione e monitoraggio delle attività.

Il contributo viene concesso sulla base della valutazione di un progetto redatto secondo le indicazioni della "scheda progetto" riportata nell'allegato 2 al presente bando.

#### **Articolo 4** **SOGGETTI AMMISSIBILI**

Sono ammesse alle agevolazioni previste dal presente bando le imprese singole definite MPMI ai sensi del Reg. 651/2014 e gli organismi di ricerca singoli.

**Le imprese** dovranno avere almeno una sede operativa in Lombardia. Tale requisito della sede operativa, se non posseduto al momento della domanda, dovrà essere assicurato prima della richiesta di erogazione dell'agevolazione. Il requisito di MPMI dovrà essere dichiarato nel modulo di domanda e dovranno essere presentati attraverso la modulistica allegata al sistema informativo i dati dimensionali di impresa - occupazionali (ULA) ed economico-finanziari (fatturato e bilancio) - di cui al Regolamento UE n.651/2014 (allegato 1), che sono esclusivamente finalizzati a determinare l'eventuale presenza di Grande impresa (non ammissibile all'agevolazione).

Inoltre, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, le imprese richiedenti devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità dei quali si chiede la dichiarazione nel modulo di domanda:

- di non essere in difficoltà, così come definito all'art. 2.18 del Regolamento UE 651/2014, nonché di non essere in liquidazione volontaria;
- di non rientrare tra le imprese "che abbiano ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea" ai sensi del Dpcm del 23 Maggio 2007 (impegno Deggendorf);
- di non appartenere ai settori le cui attività rientrano nella sezione A e nella sezione H, divisioni 49, 50, 51, 53 della classificazione delle attività economiche ISTAT 2007 nonché di non appartenere ai settori/ambito di esclusione previsti dal Regolamento (UE) 1407/2013;
- di essere in attività, di essere regolarmente iscritta al registro delle imprese ed esercitare un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007 primario e/o secondario, nei seguenti settori:
  - i. il settore manifatturiero e delle costruzioni di cui alle classificazioni ISTAT ATECO 2007 lettere C e F;
  - ii. il settore dei servizi alle imprese di cui alle classificazioni ISTAT ATECO 2007 codici J62, J63, M71.11, M71.12.1, M71.12.2, M72, M74.10.1, M74.10.3 e M74.10.9;
- di aver chiesto l'agevolazione nel rispetto delle prescrizioni e dei limiti di cui agli artt. 2 e 3 del Regolamento (UE) 1407/2013;
- di impegnarsi, ove non già esistente, ad attivare una sede operativa in Lombardia prima della richiesta di erogazione dell'agevolazione;
- di avere compilato e trasmesso tutte le informazioni e la documentazione previste per la partecipazione al Bando ed in particolare di avere compilato

la "Scheda progetto" e le "Informazioni relative al calcolo della Dimensione d'Impresa" e la "Dichiarazione de minimis – modello base" e, qualora ne ricorrano le condizioni, "Dichiarazione de minimis - modello collegate";

- di essere in regola con le vigenti norme edilizie e urbanistiche, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- di attestare la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni riportate nella domanda on-line e negli allegati richiesti per la partecipazione al Bando;
- di garantire il cofinanziamento del Progetto per la quota di spese ammissibili non coperte dell'agevolazione concessa.

**Gli organismi di ricerca**, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, dovranno possedere i seguenti requisiti di ammissibilità dei quali si chiede la dichiarazione nel modulo di domanda:

- di essere un organismo di ricerca pubblico o privato.
- essere soggetto senza scopo di lucro;
- avere come finalità principale lo svolgimento di attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e la diffusione dei loro risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie;
- di reinvestire interamente tutti gli utili nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;
- di impegnarsi, ove non già esistente, ad attivare una sede operativa in Lombardia prima della richiesta del contributo;
- di avere compilato e trasmesso tutte le informazioni e la documentazione previste per la partecipazione al Bando ed in particolare di avere compilato la "Scheda progetto";
- di essere in regola con le vigenti norme edilizie e urbanistiche, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- di attestare la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni riportate nella domanda on-line e negli allegati richiesti per la partecipazione al Bando;
- di garantire il cofinanziamento del Progetto per la quota di spese ammissibili non coperte dell'agevolazione concessa.

Al momento dell'erogazione dell'agevolazione concessa, si segnala che gli organismi di ricerca dovranno essere registrati al sistema "Questio".

Le suddette condizioni devono essere mantenute e rispettate sino all'avvenuta erogazione dell'agevolazione concessa.

Con il modulo di domanda i soggetti beneficiari dovranno anche sottoscrivere le seguenti dichiarazioni:

- di impegnarsi a predisporre un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al Progetto;

- di impegnarsi a non cumulare l'agevolazione prevista dal presente bando con aiuti di stato derivanti da altre fonti (comunitarie, nazionali, regionali, ecc..) ottenute per le medesime spese;
- di assicurare la puntuale e completa realizzazione del Progetto in conformità alla domanda di ammissione presentata, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate da Regione Lombardia;
- di impegnarsi a segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni o delocalizzazioni del soggetto richiedente, nonché variazioni/rinunce al progetto;
- di impegnarsi a consentire lo svolgimento dei controlli in loco disposti da Regione Lombardia e da altri soggetti preposti nazionali e comunitari;
- di fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste da Regione Lombardia e/o da soggetto incaricato;
- di impegnarsi a conservare per un periodo di 10 anni, a decorrere dalla data di erogazione del saldo dell'agevolazione, la documentazione originale di spesa;
- di impegnarsi a partecipare ad iniziative di pubblicizzazione e diffusione dell'agevolazione assegnata al progetto;
- di essere a conoscenza e di accettare integralmente e senza riserva la normativa di riferimento, gli impegni ed obblighi dei beneficiari di cui ai punti 3 e 14 nonché i criteri di funzionamento del "Bando per la concessione di incentivi per sostenere la creazione e lo sviluppo di community all'interno della piattaforma regionale di Open Innovation coerenti con la strategia di specializzazione intelligente regionale"- POR FESR 2007-2013, Linea d'intervento 1.2.1.1, Azione A, Sottomisura C misura 2.

## **Articolo 5**

### **AVVIO DEI PROGETTI**

La data di avvio del progetto equivale alla data di protocollazione della domanda.

Pertanto, con la comunicazione del decreto di concessione delle agevolazioni al beneficiario non saranno richiesti ulteriori adempimenti connessi all'accettazione dell'aiuto nel sistema informativo.

## **Articolo 6**

### **SPESE E COSTI AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI**

Le spese ammissibili sono:

- Spese di personale, dipendente e non dipendente, dedicato alla creazione/gestione della community, secondo le specifiche indicate al successivo punto 12 ;
- Spese di consulenza per acquisizione di competenze tecniche necessarie alla creazione/gestione della community prestati da soggetti esterni al

beneficiario.

Non saranno ammessi i costi relativi a servizi di consulenza prestati da soggetti che possiedono una partecipazione, anche minoritaria, nel soggetto beneficiario che richiede l'agevolazione. Allo stesso modo non saranno ammessi i costi di consulenza affidati dal richiedente l'agevolazione qualora quest'ultimo detenga partecipazioni, anche minoritarie, nell'impresa fornitrice dei servizi.

I servizi di consulenza in questione non sono continuativi o periodici ed esulano dai costi di esercizio ordinari dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale o la pubblicità.

Gli incarichi per l'acquisizione di consulenza devono, ai fini dell'ammissibilità della spesa, essere conferiti a partire dalla data di presentazione della domanda di agevolazione e fare esplicito riferimento alla creazione/gestione della community per la macro-tematica per la quale si candida.

I costi del personale sono da intendersi comprensivi dei costi puri del lavoro e degli ulteriori oneri complessivi sostenuti dal datore di lavoro. Non sono ammessi i costi del personale dipendente relativi ad attività di ordinaria gestione.

Non sono considerate ammissibili le spese:

- quietanzate per contanti;
- sostenute tramite compensazioni di debiti e crediti e in natura;
- la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei soci e/o dei componenti l'organo di amministrazione dei soggetti beneficiari del contributo;
- la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei coniugi o dei parenti in linea retta e collaterale fino al secondo grado dei soci e/o dei componenti l'organo di amministrazione dei soggetti beneficiari del contributo;
- le spese effettuate e/o fatturate al soggetto beneficiario da società con rapporti di controllo o collegamento così definito ai sensi dell'articolo 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza ed inoltre le spese in cui vi siano elementi di collusione tra le parti contraenti (ad esempio per motivi di affinità e parentela). In via d'eccezione tali spese potranno essere ammissibili solo a condizione che il soggetto beneficiario, al momento della presentazione della domanda, documenti che nel mercato tale soggetto (fisico o giuridico) sia unico fornitore di tale strumentazione/servizio;
- qualsiasi forma di autofatturazione, fatti salvi i casi relativi alla corretta imputazione contabile dei costi del personale riferibili a:
  - (a) titolari delle imprese individuali,
  - (b) legali rappresentanti e soci delle società di persone
  - (c) legali rappresentanti e componenti dell'organo di amministrazione delle società consortili e delle società di capitali.

Ai fini degli obblighi di rendicontazione, previsti dal presente bando, tutte le spese devono:



- derivare da contrattualizzazione da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione/fornitura, l'importo, la pertinenza, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
- essere effettivamente sostenute dal beneficiario e giustificate da documenti di spesa e di pagamento.  
I giustificativi di spesa devono essere emessi successivamente alla data di presentazione della domanda ed essere quietanzati entro il termine di presentazione della rendicontazione delle spese con richiesta del contributo entro il 30 novembre 2015;
- essere imputate al netto di IVA e di altre imposte e tasse.

## **Articolo 7**

### **FORMA E INTENSITÀ DELL'AGEVOLAZIONE**

Le agevolazioni previste dalla presente bando saranno concesse in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24 dicembre 2013 L352, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

**L'agevolazione è concessa nella forma di contributo a fondo perduto con un'intensità fino al 50% delle spese ammissibili, nel limite di euro 12.500,00.**

L'ammontare dell'agevolazione concessa è rideterminato al momento della liquidazione in base ai costi ammissibili effettivamente sostenuti. In ogni caso non può essere aumentato.

Le agevolazioni previste dal presente bando non sono cumulabili con altri aiuti di Stato concessi per le medesime spese.

Le agevolazioni verranno concesse fino all'esaurimento delle risorse e, comunque, fino alla chiusura dello sportello.

## **Articolo 8**

### **TERMINI E PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La procedura per la concessione delle agevolazioni prevede l'apertura di bando a sportello con valutazione dei progetti.

Le domande di agevolazione devono essere presentate esclusivamente per mezzo del Sistema Informativo Integrato della Programmazione Comunitaria 2007-2013 "Finanziamenti On-Line" (Sistema GEFO) all'indirizzo web:

<http://gefo.servizirl.it/fesr>

Nell'apposita sezione del Sistema GEFO verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Bando.

Il Sistema GEFO è accessibile mediante la Registrazione di una persona fisica, titolare o specificamente delegata per la richiesta dell'agevolazione (la delega deve essere allegata alla domanda), e successiva profilazione del richiedente. Nel corso della fase di registrazione, il Sistema GEFO rilascerà dei codici personali (nome utente e password) che potranno essere poi utilizzati per ogni successivo accesso.

Le informazioni di dettaglio utili per la registrazione e la profilazione del richiedente sono presenti all'indirizzo internet:

<http://gefo.servizirl.it/contesti/default/doc/help.htm>

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti a profilo all'interno del Sistema è a esclusiva cura e responsabilità dei soggetti richiedenti come anche le eventuali rettifiche per completare in tempo utile l'iter di presentazione della domanda di partecipazione al presente Bando.

La procedura a sportello utile per la presentazione delle domande a valere per il presente Bando, sarà disponibile nel Sistema GEFO **a partire dal giorno 30 aprile 2015 fino all'esaurimento delle risorse e comunque entro le ore 12.00 del 30/06/2015**, salvo eventuale proroga. Per la presentazione delle domande dovrà essere utilizzata l'apposita modulistica informatica presente nella sezione bandi del citato Sistema GEFO, dove sono presenti anche tutte le informazioni utili alla corretta compilazione delle domande.

Le domande di partecipazione al Bando dovranno essere trasmesse e protocollate elettronicamente.

Ai fini della presentazione della domanda fa fede incontrovertibilmente la protocollazione informatica da parte del Sistema GEFO che viene rilasciata solo al completo caricamento dei dati e della documentazione richiesti, ivi compreso l'assolvimento del bollo virtuale ove previsto (marca da bollo di 16 euro) effettuato con carta di credito dei circuiti autorizzati (VISA e Mastercard) accedendo all'apposita sezione on line del Sistema GEFO.

La domanda di agevolazione che sarà generata dal Sistema GEFO al termine del caricamento dei dati richiesti, dovrà essere obbligatoriamente corredata dei seguenti allegati, redatti secondo i relativi fac-simile disponibili nel Sistema GEFO:

- scheda Progetto;
- copia delle lettere di adesione firmate dagli altri soggetti partecipanti alla community (imprese ed organismi di ricerca), utilizzando il modulo dell'**allegato 3a**;
- copia della/e manifestazione/i di interesse sottoscritta/e da soggetti di versi da imprese ed organismi di ricerca, utilizzando il modulo dell'**allegato 3b**;

- ;copia dell'eventuale procura conferita ai sensi di legge per la sottoscrizione della domanda, qualora il soggetto firmatario del modulo di domanda fosse diverso dal legale rappresentante dell'impresa;

#### **solo per le imprese**

- Modulo “Dichiarazione dimensione impresa” allegato al presente bando, di cui alla definizione di PMI presente nell’Allegato I del Regolamento UE n. 651/2014;
- Modulo “Dichiarazione de minimis – modello base”;
- Modulo “Dichiarazione de minimis - modello collegate (controllante o controllata)” qualora ne ricorrano le condizioni.

Ai fini della **dichiarazione degli aiuti “de minimis”** percepiti nel triennio precedente la data di presentazione della domanda si deve fare riferimento al concetto di “impresa unica” così come definita all'art. 2 paragrafo 2 del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea del 24/12/2013 L352. Nel sistema Gefo sono allegati i moduli per la relativa dichiarazione sia per l’impresa richiedente l’aiuto sia per le eventuali controllate e/o controllanti, nonché le istruzioni per la compilazione.

La domanda di partecipazione e ciascun allegato, prima del loro caricamento definitivo nel Sistema GEFO, dovranno essere opportunamente validati mediante l’apposizione di **firma digitale** del Legale Rappresentante dell’impresa o suo delegato con specifica delega/procura. La firma del Modulo “Dichiarazione de minimis - modello collegate” dovrà essere firmato digitalmente dai rispettivi Legali Rappresentanti o delegati con specifica delega/procura.

### **Articolo 9**

#### **ITER PROCEDURALE DI AMMISSIBILITA' ALL'AGEVOLAZIONE**

La selezione delle domande di agevolazione pervenute prevede l’istruttoria di ammissibilità formale e la valutazione di merito.

L’istruttoria di ammissibilità formale delle domande viene effettuata dal Responsabile del Procedimento ed è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi per l’accesso alle agevolazioni e della coerenza della proposta progettuale con gli indirizzi del presente bando.

Nel corso dell’istruttoria, Regione Lombardia può richiedere l’integrazione della documentazione incompleta e ulteriori dichiarazioni ritenute utili ai fini dell’esame delle domande presentate, assegnando un termine di 10 giorni solari per l’invio di quanto richiesto. Decorso tale termine senza che il soggetto proponente abbia provveduto a presentare le integrazioni il Responsabile del Procedimento procede a dichiarare la domanda inammissibile.

## **Articolo 10**

### **VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

Si procede alla valutazione di merito a seguito della verifica dell'ammissibilità della domanda sulla base dei seguenti criteri di valutazione.

- qualità progettuale dell'operazione: congruità degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi previsti, congruità dei costi e dei tempi di realizzazione (punteggio max 40/100);
- qualità del team di progetto per quanto riguarda la competenza sviluppata in merito alla macro-tematica per cui il beneficiario si candida (punteggio max 20/100);
- capacità del soggetto proponente di gestione della community (community manager ed eventuali promotori/moderatori) nonché di mobilitare altri soggetti, realizzare iniziative congiunte e partecipare alla community per la quale il beneficiario si candida (punteggio max 40/100).

Per l'ammissione al contributo i progetti devono conseguire un punteggio pari o superiore a 60/100.

La valutazione viene effettuata da un Gruppo di Valutazione appositamente costituito presso la Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione di Regione Lombardia che potrà avvalersi di un supporto tecnico per l'espletamento di tale attività.

Si evidenzia che per l'attribuzione dei punteggi, gli elementi che sono tenuti in considerazione all'interno dei criteri sopraccitati sono individuati nell'**allegato 2** al presente bando (scheda progetto).

Il Gruppo di Valutazione comunica gli esiti delle valutazioni al Responsabile del procedimento entro 30 giorni dalla ricezione dei progetti da valutare, per l'assunzione dell'atto di concessione e o di inammissibilità.

Le attività istruttorie e di valutazione saranno concluse con l'assegnazione delle agevolazioni entro 90 giorni solari, calcolato dalla data della domanda alla data del decreto di concessione dell'agevolazione.

## **Articolo 11**

### **CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE**

Il Responsabile del Procedimento approva le domande ammissibili e non ammissibili all'agevolazione e dispone la pubblicazione dei provvedimenti:

- nel BURL;
- nel sito della Programmazione Comunitaria 2007-2013;
- nel sito [www.attivitaproductive.regione.lombardia.it](http://www.attivitaproductive.regione.lombardia.it).

## **Articolo 12**

### **RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE**

L'erogazione avviene in un'unica soluzione al saldo, previa conclusione del progetto, sulla base della rendicontazione delle spese ammissibili sostenute e quietanzate entro il 30 novembre 2015.

Si segnala che qualora l'atto di erogazione degli stipendi del personale avvenga oltre il termine previsto di conclusione del progetto è necessario richiedere una proroga prima della conclusione del progetto stesso, anche tramite posta elettronica certificata (Pec) al seguente indirizzo: [attivitaproductive@pec.regione.lombardia.it](mailto:attivitaproductive@pec.regione.lombardia.it).

Il Responsabile del procedimento può autorizzare, su richiesta motivata del beneficiario, un breve periodo di proroga ma i pagamenti devono essere sostenuti inderogabilmente entro il 31 dicembre 2015, pena inammissibilità della spesa.

La rendicontazione delle spese, da effettuarsi a seguito della conclusione del progetto, è propedeutica all'erogazione a saldo del contributo.

#### **FASE DI RENDICONTAZIONE**

La rendicontazione delle spese viene effettuata presentando a Sistema GEFO, attraverso la funzione RENDICONTAZIONE, file in formato PDF relativi alla documentazione giustificativa di spesa, firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.

In particolare la rendicontazione è costituita da:

- Giustificativi di spesa: fatture o altri titoli idonei a giustificare la spesa del progetto;
- Giustificativi di pagamento: costituiti dall'estratto conto dal quale emerge chiaramente l'avvenuto pagamento dell'importo previsto dal contratto e indicato nel giustificativo di spesa, a titolo di quietanza.

Alla rendicontazione delle spese deve essere allegata la relazione finale sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi raggiunti, contenente:

- la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione;
- la totalità dei soggetti coinvolti indicando per ciascuno, ruolo e attività svolta all'interno della community;
- la descrizione dei risultati ottenuti e le motivazioni dell'eventuale scostamento rispetto ai risultati attesi;

- la descrizione delle modalità adottate per garantire la continuità delle attività della community e il suo sviluppo dopo il termine del progetto.

Per rendicontare le spese di personale viene richiesta la compilazione di un modulo "Dichiarazione spese per il personale".

**La rendicontazione finale delle spese, unitamente alla documentazione sopraccitata, deve essere presentata entro il 30 novembre 2015.**

Nel Sistema informativo GEFO sarà disponibile il manuale d'uso per il corretto svolgimento della procedura di rendicontazione.

#### RICHIESTA EROGAZIONE CONTRIBUTO

La richiesta di erogazione, prevista in unica soluzione a conclusione del progetto e comunque entro il 30 novembre 2015 deve essere presentata esclusivamente per mezzo del Sistema informativo GEFO, attraverso l'apposito modulo (generato dal Sistema GEFO) firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.

Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere al beneficiario ogni chiarimento o integrazione che si rendessero necessari, fissando di volta in volta modalità e termini.

#### **MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE SINGOLE TIPOLOGIE DI SPESE AMMESSE**

##### **A - SPESE PER IL PERSONALE**

Si intendono i costi per ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario impiegati per la realizzazione del progetto.

La rendicontazione delle spese per il personale deve essere effettuata in base al numero degli addetti effettivamente impiegati nel progetto, suddivisi per qualifica professionale (dirigenti, quadri, impiegati, operai, ecc.), in funzione delle rispettive ore lavorate, valorizzate in base al costo orario medio del singolo addetto.

Il personale comprende:

- ✓ personale dipendente, direttamente impegnato nelle attività di progetto: tempo indeterminato, tempo determinato e apprendistato;
- ✓ personale non dipendente, direttamente impegnato nelle attività di progetto: contratti per collaborazioni a progetto, collaborazioni occasionali, stage, amministratori e soci. Sono ammessi anche i titolari di assegni di ricerca purchè quest'ultimi siano coerenti con la finalità del progetto.

La determinazione del costo del personale, da effettuarsi distintamente per ciascun singolo addetto coinvolto nelle attività rendicontate, è quantificato in base alle seguenti modalità.

Il costo di ogni singolo addetto impegnato nelle attività di progetto è dato dalla seguente formula:

$$C_a = C_{mo} \times n_{oi}$$

dove:

$C_a$  = costo singolo addetto;

$C_{mo}$  = costo medio orario singolo addetto;

$n_{ol}$  = numero di ore lavorate dedicate al progetto di ricerca.

Il costo medio orario ( $C_{mo}$ ) di ogni singolo addetto è dato dalla seguente formula:

$$C_{mo} = C/N,$$

dove:

$C$  = costo effettivo annuo lordo;

$N$  = numero di ore lavorative in un anno (previste dal CCNL di categoria) per singolo addetto, decurtate delle ferie e delle festività soppresse e di quelle cadenti in giorni lavorativi sempre se previste da contratto collettivo nazionale.

Per costo effettivo annuo lordo si intende la retribuzione effettiva annua lorda riferita al consolidato dell'anno precedente (per le nuove assunzioni, il dato base del CCNL dell'anno di riferimento), con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata di contributi di legge o contrattuali e di oneri differiti (trattamento fine rapporto, contributi previdenziali ed assistenziali – il costo IRAP non è ammesso).

Il costo effettivo annuo lordo (di ogni addetto impiegato nelle attività inerenti l'operazione ammessa al contributo) è dato dalla seguente formula:

$$C = RAL + TFR + OS,$$

dove:

RAL = retribuzione annua lorda;

TFR = trattamento di fine rapporto maturato nell'anno;

OS = oneri sociali (oneri previdenziali INPS, INAIL ed eventuali fondi assistenziali o previdenziali integrativi).

Nel caso di personale non dipendente, il costo effettivo lordo (C) è dato dal costo effettivo del contratto di collaborazione, mentre le ore lavorate totali sono date dal numero di ore effettivamente lavorate nel periodo di esecuzione del contratto di collaborazione attivato.

La contrattualizzazione degli incarichi devono discendere da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), stipulati in data successiva alla pubblicazione del bando, da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione all'intervento, i termini di consegna, le modalità di pagamento.

I costi riferiti alle prestazioni di amministratori e soci sono riconoscibili a condizione che:

- ✓ attività e compensi di progetto risultino straordinari rispetto a quanto svolto e retribuito normalmente nel contesto degli apporti professionali, aziendali previsti a livello statutario per le cariche rivestite;
- ✓ l'incarico sia direttamente connesso allo svolgimento dell'attività progettuale;
- ✓ l'incarico sia stato preventivamente deliberato dal CdA o altro Organo equiparato e comunque conferito nel rispetto delle norme statutarie interne;
- ✓ l'incarico sia coerente con il possesso di titoli professionali o giustificato da adeguata esperienza professionale rispetto all'attività finanziata;
- ✓ siano precisati la durata dell'incarico e il relativo compenso commisurato ai costi del personale dipendente.

Le spese per la fornitura di consulenze da parte di soci e/o dei componenti l'organo di amministrazione dei soggetti beneficiari del contributo non sono ammesse, in quanto commissionabili a soggetti/strutture specializzati terzi rispetto al beneficiario.

### **Documentazione giustificativa**

La rendicontazione delle spese di personale viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa:

#### Personale Dipendente

- ✓ libro unico del lavoro istituito con Decreto legge 26.6.2008 n.112 (convertito con legge 6 agosto 2008, n.133) ed entrato in vigore il 16 febbraio 2009;
- ✓ Time-report, riepilogativo, totale e per ciascun addetto, delle ore lavorate di progetto;
- ✓ buste paga/DM10 e CUD;
- ✓ cartellini orari/fogli di presenza, relativi ai dipendenti utilizzati e al periodo di riferimento.

#### Personale Non Dipendente

- ✓ contratto di collaborazione o altro titolo con indicazione dell'oggetto e della durata dell'incarico, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione;
- ✓ documento attestante il pagamento;
- ✓ Time-report, riepilogativo, totale e per ciascun addetto, delle ore lavorate sul progetto.

### **Documentazione elettronica da allegare in GEFO in sede di rendicontazione finale delle spese**

Inserimento dei dati nel sistema informativo Gefo secondo le modalità indicate nel manuale di rendicontazione messo a disposizione del beneficiario.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al Quadro riassuntivo delle spese rilasciata dal beneficiario, in autocertificazione ai sensi dell'art.47 del citato DPR 445/2000, firmata digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005 e redatta secondo il modello **Dichiarazione spese per il personale (allegato 4)**.

La restante documentazione giustificativa non va allegata al momento della rendicontazione on-line, ma dovrà essere resa disponibile e facilmente consultabile su richiesta della Regione.

## **B - CONSULENZE**

Si intendono le attività con contenuto specialistico finalizzate alla realizzazione del progetto e commissionate a soggetti terzi. La natura di tali consulenze deve essere non continuativa o periodica ed esulare dai normali costi di gestione del beneficiario connessi ad attività ordinarie.

Il costo rendicontabile è costituito dai compensi e dai relativi oneri previdenziali se dovuti.

### **Documentazione Giustificativa**

La rendicontazione delle spese di consulenza viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa:

- ✓ lettera di incarico o contratto con riferimento specifico alle attività inerenti il progetto, descrizione dell'oggetto della prestazione, durata dell'incarico, importo al netto di contributi previdenziali e oneri di legge;
- ✓ documentazione attestante l'esecuzione della prestazione (rapporti attività, relazioni, verbali, ecc.);
- ✓ fattura/parcella del professionista/fornitore con indicazione dei riferimenti del contratto;
- ✓ documentazione attestante l'avvenuto pagamento;



- ✓ attestazione dei compensi erogati e dei versamenti effettuati a norma di legge (ritenuta d'acconto).

**Documentazione elettronica da allegare in GEFO a supporto del caricamento della rendicontazione della spesa**

Copia elettronica, in singolo file PDF della fattura/parcella regolarmente timbrata e della relativa quietanza. Sulla fattura dovrà essere apposta la dicitura [spesa agevolata a valere su POR-FESR Lombardia 2007-2013, Linea di intervento 1.2.1.1 Sottomisura C Misura 2".

La restante documentazione giustificativa non va allegata al momento della rendicontazione on-line, né trasmessa in copia cartacea, ma dovrà essere resa disponibile e facilmente consultabile su richiesta della Regione.

<b>Richiesta di erogazione del contributo</b>
---

**Documentazione elettronica da allegare in GEFO all'atto della Richiesta di erogazione del contributo**

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al Quadro riassuntivo delle spese (**ALLEGATO 5**) rilasciata dal beneficiario in autocertificazione ai sensi dell'art.47 del citato DPR 445/2000, firmata digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005 e redatta secondo il modulo Quadro riassuntivo delle spese.

**Articolo 13**  
**MONITORAGGIO E CONTROLLI**

I beneficiari sono tenuti a rispondere a tutte le eventuali richieste di informazioni, dati e rapporti periodici disposti da Regione Lombardia.

Regione Lombardia potrà procedere a verifiche documentali ed in loco allo scopo di verificare la regolarità della spesa, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dal presente bando e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni presentate dalle imprese e dai relativi fornitori di servizi.

I beneficiari inoltre sono tenuti ad acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione Lombardia, da organismi statali, dalla Commissione Europea e da altri organi dell'Unione Europea competenti in materia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento del progetto e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni.

**Articolo 14**  
**OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

I beneficiari, oltre a quanto specificato nei precedenti articoli, sono obbligati a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste da Regione Lombardia e/o dall'Assistenza Tecnica;
- assicurare che le attività previste si avviino regolarmente entro i termini indicati dal bando;
- assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate da Regione Lombardia;
- segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale o delocalizzazioni dell'impresa o cessioni;
- rendersi disponibili a partecipare ad iniziative di pubblicizzazione e diffusione dei risultati dell'intervento regionale in relazione ai progetti agevolati ai sensi del presente bando.
- conservare gli originali dei documenti giustificativi di spesa e delle relative quietanze, nonché tutta la restante documentazione per un periodo di 10 anni dalla data di liquidazione del saldo da parte di Regione Lombardia e rendere gli stessi consultabili attraverso un'adeguata codificazione contabile per gli accertamenti e le verifiche della Regione Lombardia o degli altri organi regionali, nazionali o comunitari legittimati a svolgere attività di controllo;
- assicurare che le spese di personale dipendente indicate nel rendiconto analitico risultano integralmente corrisposte ai dipendenti stessi e regolari sotto il profilo previdenziale, assistenziale e assicurativo

### **Articolo 15**

#### **DECADENZA DELLA CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE**

L'agevolazione concessa è soggetta a decadenza con provvedimento del Responsabile del Procedimento, nel caso in cui:

- intervenga rinuncia all'agevolazione.  
I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare all'agevolazione, devono darne immediata comunicazione a firma del legale rappresentante (o altra persona delegata a rappresentare) alla Regione Lombardia mediante PEC al seguente indirizzo: [attivitaiproduttive@pec.regione.lombardia.it](mailto:attivitaiproduttive@pec.regione.lombardia.it);
- non vengano rispettati gli obblighi e gli impegni previsti dal Bando e dagli atti a questi conseguenti;

- sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata concessa l'agevolazione (es. sede operativa) e/o ammessa la domanda.

### **Articolo 16**

#### **PUBBLICIZZAZIONE DELL'AIUTO**

L'aiuto concesso dovrà essere pubblicizzato qualora il beneficiario partecipi o organizzi eventi connessi al progetto agevolato, e comunque in tutte le altre forme di pubblicizzazione e informazione, evidenziando che esso è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione europea, dello Stato italiano e della Regione Lombardia, in applicazione del Regolamento (CE) 1828/2006, e secondo le modalità allo scopo individuate dalla Regione, descritte nell'apposito documento "Linee guida per le azioni di comunicazione e di informazione" disponibile presso il sito della programmazione comunitaria FESR 2007-13 all'indirizzo <http://www.fesr.regione.lombardia.it/>, sezione "Comunicare il programma".

### **Articolo 17**

#### **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'U.O. Programmazione Comunitaria della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione di Regione Lombardia, con sede in Milano Piazza Citta di Lombardia.

### **Articolo 18**

#### **PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI**

Il presente bando è pubblicato nel:

- BURL;
- nel sito della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione all'indirizzo: [www.attivitaproductive.regione.lombardia.it](http://www.attivitaproductive.regione.lombardia.it)
- nel sistema informativo integrato della Programmazione Comunitaria 2007-2013.

Le richieste di informazione e/o chiarimenti relativi al Bando e agli adempimenti ad esso connessi, potranno essere inviate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica [openinnovation@regione.lombardia.it](mailto:openinnovation@regione.lombardia.it)

*Per le richieste di assistenza tecnica alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Lombardia Informatica al numero verde 800.131.151, operativo dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 17.00.*

**Articolo 19**  
**INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90**

Gli atti connessi al presente bando sono custoditi e visionabili presso l'U.O. Programmazione Comunitaria della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione di Regione Lombardia, con sede in Milano Piazza Citta di Lombardia, 1.

L'accesso agli atti avviene secondo i termini e le modalità previste dalla legge 241/90 e ss.mm.ii. e dalla l.r. 1/2012.

**Articolo 20**  
**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del D.Lgs. n.196/03, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Ai sensi dell'articolo 7 del d.lg. n. 196/2003, l'interessato può accedere a dati che lo riguardano e chiederne la correzione, l'integrazione e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione o il blocco, inviando motivata richiesta scritta al titolare del procedimento.

Responsabili interni del Trattamento dei dati, per Regione Lombardia, sono:

- il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione;

Responsabili esterni del Trattamento dei dati sono:

- LISPA, nella persona del suo legale rappresentante;
- Finlombarda, nella persona del suo legale rappresentante.

**Articolo 21**  
**DISPOSIZIONI FINALI**

Regione Lombardia si riserva la facoltà di comunicare ulteriori disposizioni che si rendessero opportune per un più efficace sviluppo della procedura.

Per quanto non esplicitamente previsto nel Bando e nei relativi allegati si farà riferimento alla normativa comunitaria di cui al Regolamento CE 1083/2006 e alla normativa vigente in materia.